REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Analista della qualità del credito**
Denominazione Standard Formativo	**Analista della qualità del credito**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 13 - Servizi finanziari e assicurativi
Area di Attività	ADA.13.01.17 - Monitoraggio delle singole esposizioni ADA.13.01.18 - Gestione crediti rimodulati e non performing
Processo	Gestione e vendita di prodotti finanziari e intermediazione bancaria
Sequenza di processo	Erogazione e monitoraggio dei finanziamenti bancari e gestione dei crediti in sofferenza
Qualificazione regionale di riferimento	Analista della qualità del credito
Descrizione qualificazione	L'analista della qualità del credito realizza l'individuazione e la gestione dei crediti ad andamento problematico. Le sue principali attività sono: controllo dei rapporti che evidenziano elementi di anomalia andamentale, verifica della regolarità operativa, regolarizzazione delle posizioni debitorie ad andamento problematico, realizzazione di iniziative volte a rafforzare le garanzie acquisite a tutela del credito problematico, consulenza e assistenza nella gestione delle anomalie di rapporto e nelle posizioni incagliate, a inadempimento persistente e sotto controllo.
Referenziazione ATECO 2007	K.64.19.10 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali K.64.19.20 - Fondi comuni di investimento monetario K.64.19.40 - Cassa Depositi e Prestiti
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
Codice ISCED-F 2013	0412 Finance, banking and insurance
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	20
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	210
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	84
Durata minima tirocinio curriculare ore	0
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	90

Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attivita'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Analista della qualità del credito"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista in ingresso	17 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Monitoraggio ed analisi della qualità del credito
2 - Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti
3 - Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**300**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Monitoraggio ed analisi della qualità del credito**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Monitoraggio ed analisi della qualità del credito (2844)
Descrizione della performance da osservare	Controllo degli affidi e rilevazione della qualità del credito
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti 2. Applicare la normativa cai e usura 3. Adottare le opportune metodologie di controllo periodico del credito 4. Monitorare la qualità del portafoglio crediti 5. Operare secondo la normativa in materia di attività creditizia 6. Applicare tecniche di valutazione del rischio credito tramite indicatori e rapporti KPI 7. Applicare tecniche di monitoraggio del credito 8. Utilizzare software specifici per il monitoraggio del credito 9. Applicare criteri di valutazione sulla continuità aziendale
Conoscenze	1. Metodologie di controllo periodico del credito 2. Normativa cai e usura 3. Normativa sull'attività creditizia 4. Valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti 5. Tecniche di gestione del rischio di credito 6. Indicatori di reddività, liquidità, solidità, sviluppo 7. Tecniche di monitoraggio della qualità del portafoglio crediti 8. Tecniche di analisi del bilancio per il monitoraggio del credito 9. Cenni sul rendiconto finanziario ed il Debt Service Coverage Ratio 10. Tecniche di monitoraggio micro e macro 11. Tipologie di monitoraggio del credito, i trigger della BCE 12. Tecniche e modelli di valutazione Going Concern 13. Principali software sul monitoraggio del credito
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti (2845)
Descrizione della performance da osservare	Anomalie del credito rilevate ed analizzate
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare la normativa cai e usura 2. Adottare misure adeguate per la gestione dei crediti problematici 3. Monitorare la qualità del portafoglio crediti 4. Operare nel rispetto della normativa in materia di attività creditizia 5. Adottare le disposizioni interne in tema di politiche creditizie 6. Utilizzare software specifici per la misurazione del rischio e l'elaborazione di report finanziari 7. Applicare tecniche di analisi per le anomalie del credito
Conoscenze	1. Metodologie di controllo periodico del credito 2. Normativa cai e usura 3. Monitoraggio della qualità del portafoglio crediti 4. Normativa sull'attività creditizia 5. Disposizioni interne in tema di politiche creditizie 6. Tecniche di riclassificazione del bilancio 7. Software matematici e statistici per la misurazione del rischio e l'elaborazione di report finanziari 8. Modelli di monitoraggio ed Early Warning per anticipare le anomalie di un credito
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico (2846)
Descrizione della performance da osservare	Attività di consulenza ed assistenza nella gestione del credito ad andamento problematico
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti 2. Adottare misure adeguate per la gestione dei crediti problematici 3. Adottare le opportune metodologie di controllo periodico del credito 4. Monitorare la qualità del portafoglio crediti 5. Operare secondo la normativa in materia di attività creditizia 6. Porre in essere azioni per regolarizzare le posizioni debitorie ad andamento problematico 7. Effettuare l'analisi dei piani di rientro
Conoscenze	1. Metodologie di controllo periodico del credito 2. Gestione crediti problematici 3. Monitoraggio della qualità del portafoglio crediti 4. Valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti 5. Tecniche di riclassificazione del bilancio 6. Tecniche di rilevazione degli andamenti anomali attuali o potenziali di un credito 7. Normativa sull’attività creditizia 8. Metodologie dei piani di rientro e misure di forbearance 9. Metodologie per la classificazione dei prestiti 10. Modelli e processi per la prevenzione del rischio 11. Tecniche e processi per il recupero dei crediti
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	